



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DETERMINAZIONE N. 123 DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO: 27/02/2024

DA

UFFICIO: POLIZIA LOCALE
SERVIZIO: SERVIZIO POLIZIA LOCALE
CENTRO DI COSTO: GESTIONE PROGETTO "SICUREZZA DEL TERRITORIO"

SEG

OGGETTO: Polizia Locale Intercomunale. Impegno presunto per l'anno 2024 del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative di cui all'art. 142 del Codice della Strada, in favore della Provincia Autonoma di Trento.
--

IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Richiamate integralmente, al fine della adozione del presente provvedimento, motivazioni generali, premesse e dispositivo di cui alle precedenti deliberazioni:

- Assemblea comprensoriale n. 6 di data 26.11.2007, ad oggetto "Approvazione progetto e schema di convenzione con la quale i Comuni compresi nell'Ambito n. 9 - Alto Garda e Ledro - di cui al "Progetto Sicurezza del Territorio" incaricano il Comprensorio Alto Garda e Ledro, in qualità di capofila, a provvedere alla gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Locale dell'Alto Garda e Ledro", nonché le analoghe deliberazioni adottate dai Consigli comunali di tutti i 12 Comuni costituenti il Comprensorio (Comune di Arco n. 76/2007, Comune di Drena n. 28/2007, Comune di Dro n. 47/2007, Comune di Nago-Torbole n. 63/2007, Comune di Riva del Garda n. 209/2007, Comune di Tenno n. 37/2007, Unione dei Comuni della Valle di Ledro n. 24/2007);
- Assemblea comprensoriale n. 10 di data 23.06.2008, ad oggetto "Progetto Sicurezza del Territorio. Modifica artt. 8 c. 3 ed art. 10 c. 2 della convenzione per la gestione del servizio intercomunale di Polizia Locale dell'Alto Garda e Ledro";
- Giunta Provinciale di Trento n. 690 di data 18.03.2008, con la quale detto progetto viene approvato;
- la convenzione per la gestione in forma associata del servizio a valere per il periodo 01.01.2023 - 31.12.2024 adottata con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 29/12/2021;
- il Regolamento speciale del Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 13 del 13/06/2016 e analoghe deliberazioni di tutti i consigli comunali dei comuni della Comunità aderenti alla gestione associata.

Premesso che:

l'articolo 4 comma 7 della convenzione sopra citata prevede che: *"i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie accertate e riscosse nei territori della gestione associata sono accreditati presso la tesoreria della Comunità Alto Garda e Ledro, riscossi dalla medesima Comunità e devoluti ai comuni nel cui territorio le violazioni sono state accertate."*

- l'articolo 4 comma 7 della convenzione sopra citata prevede che: *"i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie accertate e riscosse nei territori della gestione associata sono accreditati presso la tesoreria della Comunità Alto Garda e Ledro, riscossi dalla medesima Comunità e devoluti ai comuni nel cui territorio le violazioni sono state accertate;"*

- il comma 12-bis dell'art. 142 del Codice della Strada stabilisce che: *"I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti:"*

- per il 50% all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 22 marzo 1974, n. 381,
- e per il restante 50 % all'ente da cui dipende l'organo accertatore.

- con circolare n. 17909 del 24 dicembre 2012 ad oggetto "Riparto dei proventi per violazioni al Codice della strada", il Ministero dell'Interno ha fornito chiarimenti in merito alla contabilizzazione ed alla destinazione dei proventi riscossi dagli enti locali per violazioni al Codice della Strada di cui all'art. 142 del decreto legislativo n. 285 del 1992;"

In base alle predette disposizioni normative, i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento, da parte degli enti locali, delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento automatici sono devoluti come di seguito specificato:

- interamente ai Comuni, per le sanzioni accertate su strade di proprietà comunale (o tratti di strade classificati comunali, ai sensi del Codice della strada, a seguito della delimitazione del centro abitato);
- per il 50% agli enti proprietari delle strade e per il restante 50% all'ente da cui dipendono gli organi accertatori, per le sanzioni accertate su strade non comunali;
- per quanto riguarda le strade statali, il comma 12-bis richiama espressamente la norma di attuazione dello statuto speciale del Trentino - Alto Adige, approvata con D.P.R. 22.03.1974 n. 381, così come modificata dal D.Lgs. n. 320/1997, in base alla quale sono state delegate alle province di Trento e Bolzano, per il rispettivo territorio, le funzioni in materia di viabilità stradale dello Stato, quale proprietario, e dell'ANAS.

I proventi delle sanzioni di cui sopra accertate su strade statali insistenti sul territorio della Provincia di Trento, ad esclusione di quelle in concessione e dei tratti di strade classificati comunali, sono quindi devoluti per il 50% alla Provincia Autonoma di Trento, quale ente che esercita le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974 n. 381 e per il restante 50% all'ente da cui dipendono gli organi accertatori.

Considerato quanto sopra si rende necessario:

OGGETTO: Polizia Locale Intercomunale. Impegno presunto per l'anno 2024 del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative di cui all'art. 142 del Codice della Strada, in favore della Provincia Autonoma di Trento.

- impegnare la spesa presunta per il versamento alla PAT del 50% dei proventi delle sanzioni sopra specificate, incassati nell'esercizio 2024, per un importo complessivo presunto di € 2.000,00.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Visti:

- 1) la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige";
- 2) la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- 3) il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- 4) il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- 5) il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- 6) il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- 7) il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026 approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 11.01.2024;
- 8) il Bilancio di Previsione 2024 - 2026 approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 11.01.2024;
- 9) il Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 approvato con decreto del Presidente n. 2 di data 18.01.2024;
- 10) lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- 11) la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- 12) Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità;

DETERMINA

1. di impegnare la somma di € 1.000,00 in favore della Provincia Autonoma di Trento quale importo presunto per il versamento del 50% dei proventi delle sanzioni di cui all'art. 142 C.d.S. accertate su strade non comunali per l'anno 2024;
2. di imputare la spesa complessiva presunta di € 1.000,00 al capitolo 5963 - Missione 3 - Programma 1 - PdC 1.04.01.02.002 del Bilancio dell'Esercizio in corso che presenta idonea e sufficiente disponibilità;
3. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
4. di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'albo telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/2012;
5. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con deliberazione n. 12 di data 28.05.2018 del Consiglio di Comunità, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
6. di precisare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, Legge Provinciale 30/11/1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 1. al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 2. straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DI RISULTATO
dott.ssa Michela Donatini

OGGETTO: Polizia Locale Intercomunale. Impegno presunto per l'anno 2024 del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative di cui all'art. 142 del Codice della Strada, in favore della Provincia Autonoma di Trento.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data:

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sul capitolo del Bilancio di Previsione dell'esercizio

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro Vicentini

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata.

Data:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Alessandro Vicentini

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Pubblicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini